

AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO
Fasc. 10.05.01/1/2023
I.P. 407/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 251 DEL 13/02/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PNRR M5C2 INV2.2 - SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO SVILUPPO SPORTELLO GREEN- CIG Z73399C7E6 - CUP C59I22000220006

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. N. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € **4.900,00** sul Cap. E 204670/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) - Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010101001) Ente debitore MINISTERO DELL' INTERNO - DIREZ. GENER. DELL'AMM. NE CIVILE (codice: 23752) per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico per l'attivazione e lo sviluppo dello Sportello Green per le Imprese nell'ambito del "Centro ricerche ENEA Brasimone" attuato da Città metropolitana nell'ambito della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) CIG Z73399C7E6 – CUP C59I22000220006 (IMP 1139/2023);
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma complessiva di € **4.900,00**, di cui € 4.016,39 per imponibile e € 883,61 per IVA al 22%, sul Cap. S 106631/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non

sanitari_C59I22000220006 - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di di RENAEL – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (P.IVA 06770331004 e C.F. 97185150584) (codice: 51072) con sede legale a Napoli, in via Toledo, 317, CAP 80131, per l’affidamento di un servizio di supporto specialistico per l’attivazione e lo sviluppo dello Sportello Green per le Imprese nell’ambito del “Centro ricerche ENEA Brasimone” attuato da Città metropolitana nell’ambito della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) CIG Z73399C7E6 – CUP C59I22000220006 (ACC 296/2023);

- 3) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di **€4.900,00**, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, a favore di RENAEL – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (P.IVA 06770331004 e C.F. 97185150584);
- 4) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. “Micro-acquisti”¹;
- 5) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura, è stato assunto il CIG Z73399C7E6;
- 6) si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della L. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato delle aziende con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 7) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato 2021-2026 della Città metropolitana di Bologna identificano BIS - Bologna Innovation Square tra i progetti per lo sviluppo e l’attrattività del sistema territoriale.

¹ Si veda il comma 583 dell’art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

Per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per gli investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 42 del 08.03.2022 sono state individuate, all'interno della graduatoria delle candidature presentate dagli enti del territorio, le prime 4 proposte con maggiore punteggio attribuito, ritenute idonee alla composizione del Piano da parte della Città metropolitana di Bologna e assegnando a ciascuna le risorse così come riportate nell'Allegato 2 al citato atto.

Il citato atto sindacale prevede inoltre la possibilità di finanziare, tramite il Piano urbano integrato, - nel limite del 10% delle risorse attribuite definite nell'importo massimo di 15.733.700,00 euro - interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali ed economiche e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione necessari a garantire l'obiettivo progettuale oggetto di finanziamento, previste nelle proposte d'intervento da ripartire proporzionalmente tra i Soggetti attuatori delle proposte idonee alla composizione del Piano in funzione delle risorse loro attribuite.

Con riferimento alla progettualità relativa al “Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino”, “Parco dell'Innovazione Osservanza” e “Riquilificazione ex cartiera Burgo”, viene riconosciuta la necessità di dare avvio a un sistema di servizi per l'innovazione, dedicati a talenti, aspiranti imprenditori e imprese secondo il paradigma individuato in BIS - Bologna Innovation Square, che vada a sostenere la profilazione della Grande Bologna come Città della Scienza e della Conoscenza accompagnando gli interventi di rigenerazione e riquilificazione strutturale previsti.

In particolare BIS si esplicita come punto di contatto unico per i servizi e le attività finalizzati alla generazione di innovazione e impatto della Grande Bologna, che vede una declinazione fisica nei diversi satelliti territoriali identificati, col fine di rispondere alle diverse esigenze di innovazione espresse dal territorio.

Bologna Innovation Square (BIS) è un luogo di connessione in cui si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione raccolti nel territorio e la domanda di innovazione da parte di imprese, enti e associazioni. Il sistema BIS comprende cinque pillar: Transizione digitale e impatto del Tecnopolo, Invest in Bologna for Talent, Imprenditorialità e progetti di impresa, clubPRO e corporate acceleration, Innovazione per la transizione ecologica. In particolare BIS rappresenta una interfaccia unica e riconoscibile per i seguenti target:

- talenti in arrivo sul territorio e potenziali talenti in arrivo;

- aspiranti imprenditori che cercano un'interlocuzione e un supporto nelle prime fasi di vita di un progetto imprenditoriale;
- imprese del territorio che esprimono una domanda di innovazione e sono alla ricerca di partner/collaborazioni/ per lo sviluppo di innovazione;
- attori/enti della città e del territorio desiderosi di implementare progetti nell'ambito della transizione digitale e della transizione green e chiedono supporto in termini di inserimento in progetti e reti.

Nell'ambito del pillar "Innovazione per la transizione ecologica" di BIS è prevista l'attivazione dello Sportello che sarà in grado di intercettare le esigenze di informazione, formazione e orientamento delle imprese dell'Appennino bolognese sulle attività, i modelli di business, i finanziamenti, le opportunità, i vantaggi legati alla trasformazione di una impresa da tradizionale a sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

In tale contesto, l'Area Sviluppo Economico ha la necessità di individuare un operatore cui affidare un servizio di supporto specialistico funzionale allo sviluppo di uno Sportello Green per le Imprese nell'ambito dell'intervento finanziato dal PNRR nella misura M5C2, Investimento 2.2., "Centro ricerche ENEA Brasimone".

Per l'acquisizione del suddetto servizio è stato richiesto un preventivo ad un operatore economico attivo nel settore, RENAEEL – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (P.IVA 06770331004 e C.F. 97185150584), con sede legale a Napoli, in via Toledo, 317, CAP 80131, la quale ha presentato un'offerta per la somma complessiva di € 4.900,00, di cui € 4.016,39 per imponibile e € 883,61 per IVA al 22%.²

Avendo ritenuto l'operatore economico dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste e avendo valutato congruo, alla luce delle caratteristiche del servizio, il preventivo presentato, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per il servizio di supporto specialistico funzionale allo sviluppo di uno Sportello Green per le Imprese.

Si è, quindi, affidato a favore di RENAEEL – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (P.IVA 06770331004 e C.F. 97185150584), con sede legale a Napoli, in via Toledo, 317, CAP 80131, per la somma complessiva di € 4.900,00, di cui € 4.016,39 per imponibile e € 883,61 per IVA al 22%.

² Si veda il preventivo in atti al P.G. 3591/2023, fasc. 10.05.01/1/2023.

La somma complessiva trova copertura sul Cap S.106631/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non sanitari_C59I22000220006 - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299999).

Trattandosi di valore inferiore ad € 5.000,00 gli affidamenti avvengono al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione e rientra nella soglia dei c.d. “Micro-acquisti”.³

Si dà atto che tale servizio rientra nella voce A1) del Quadro Tecnico Economico, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 2952/2022 e, successivamente corretto per errore materiale con determinazione dirigenziale n. 2979/2022, come di seguito riportato:

A1) Appalto di servizi	
Importo servizi esterni	415.445,24 €
Oneri personale*	0,00€
Oneri della sicurezza	0,00€
Totale A1)	415.445,24 €
<i>*non sono previsti costi della manodopera</i>	
A2) Acquisto beni	
Attrezzature e arredi	276.596,71 €
Oneri del personale*	0,00€
Totale A2)	276.596,71 €
<i>*non sono previsti costi della manodopera</i>	
TOTALI LAVORI E ATTREZZATURE FISSE IN APPALTO A1+A2	692.041,95 €
A3) Compensazione prezzi*	
Compensazione prezzi	0,00 €
Compensazione prezzi per lavori soggetti a ribasso	0,00 €
Compensazione prezzi per oneri sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
TOTALE COMPENSAZIONE PREZZI	0,00 €
<i>*Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. B) D.L. 4/2022, la compensazione dei prezzi si applica ai soli lavori e non anche ai servizi</i>	
A4) Incarichi professionali	
Incarichi professionali	223.315,57 €
Oneri cassa	0,00 €
A5) Costi di Personale (max 10% importo di progetto)	
Costi del personale a tempo determinato da destinare allo specifico progetto (n° 1 unità cat. D)	105.480,00 €

³ Si veda nota n. 1.

B) Somme a disposizione	
B1) Somme per imprevisti (IVA compresa)*	XX,XX €
B2) Lavori complementari esclusi dall'appalto (IVA compresa)*	XX,XX €
B3) Spese per prove di laboratorio (IVA compresa)*	XX,XX €
B4) Spese Tecniche (IVA compresa)*	XX,XX €
Servizio di ingegneria per indagini strutturali (IVA e oneri compresi)*	XX,XX €
Incentivo per funzioni tecniche I. art.113 D.lgs. 50/2016**	XX,XX €
Copertura assicurativa progettista*	XX,XX €
Copertura assicurativa verificatore*	XX,XX €
B5) IVA 10% su voci)*	XX,XX €
B6) IVA 22% su voci A1+A2+A4	201.378,65 €
B7) Economie da ribasso IVA compresa***	0,00 €
B8) Arrotondamento	0,01 €
TOTALE B)	201.378,66 €
<i>*si segnala che le categorie in oggetto non sono applicabili ai servizi, ma esclusivamente ai lavori.</i>	
<i>**rispetto all'ammontare delle singole procedute per gli appalti di servizio non sono previsti incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016</i>	
<i>***in sede di elaborazione progettuale non è possibile individuare quali saranno le eventuali possibili economie causate dal ribasso offerto in sede di gara di appalto. La voce sarà quantificata in sede di aggiornamento del quadro economico successivamente agli espletamenti delle procedure di gara.</i>	
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	1.222.216,18 €

Si dà atto, inoltre, che nell'ambito del Quadro Tecnico Economico sopracitato, e in particolare nella voce A1), sono state, fino ad ora, impegnate risorse pari a:

- € 23.567,00, con determinazione dirigenziale n. 2989/2022, per l'aggiudicazione di un servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un'azione strutturata per la promozione all'imprenditorialità e per l'implementazione di un atlante multimediale per favore la residenzialità in Appennino, in riferimento all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" attuato da Città metropolitana di Bologna nell'ambito del progetto "Rete Metropolitana per la

Conoscenza La Grande Bologna” inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)⁴;

- € 29.999,80, con determinazione dirigenziale n. 63/2023 per l’aggiudicazione di un servizio di supporto specialistico per attività di comunicazione connesse all’intervento “Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell’Appennino” attuato da Città metropolitana di Bologna nell’ambito del progetto “Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna” inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)⁵;
- L’aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all’appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è Z73399C7E6 e il Codice Unico Progetto è C59I22000220006.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all’art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” all’art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto.

L’imputazione del presente impegno avviene nell’esercizio in cui è prevista la scadenza dell’obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei

⁴ Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

⁵ Si veda nota 4.

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 13/02/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.